

Il nuovo regime OSS e la partita IVA estera - Risposta al volo

di [Luca Bianchi](#), [Claudio Sabbatini](#)

Publicato il 13 Luglio 2021

Il caso di una società che vende molto all'estero via e-commerce e ha aperto una partita IVA irlandese per le vendite fatte a privati consumatori residenti in Eire. Ora ha inoltre aderito al nuovo regime OSS.

Può chiudere la partita IVA Irlandese?

Domanda

La nostra società vende molto all'estero via e-commerce e ha aperto una partita IVA irlandese per le vendite fatte a privati consumatori. Adesso abbiamo aderito al nuovo regime OSS.

Il nostro dubbio è: dobbiamo chiudere la partita IVA Irlandese?

Risposta

Il paragrafo 3.1.3 delle [Note redatte dalla Commissione Ue](#) nel settembre 2020 fa comprendere che una partita Iva già aperta in un altro Paese Ue non può essere utilizzata – da un soggetto passivo iscritto all'OSS - per assolvere gli obblighi Iva relativamente alle operazioni che rientrano nel regime OSS (ossia per vendite a distanza di beni, servizi TTE, servizi nei rapporti B2C per i quali l'imposta è dovuta nel Paese del cliente).

Questo l'esempio proposto:



“Un fornitore non stabilito nell'UE presta servizi relativi a beni immobili (ad esempio lavori di ristrutturazione) situati in Germania, Francia e Ungheria a destinatari di tali Stati membri.

Lo stesso fornitore è registrato ai fini IVA in Germania per al

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento